

GIOVEDÌ IN CONSIGLIO ANCHE LE NUOVE NORME PER IL RILASCIO DEI CONTRASSEGNI DISABILI. SOSTA GRATUITA NELLE STRISCE BLU

Addio alla fiera di San Giuseppe, no al mercato più lungo

Sestri: il nuovo regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche prende atto del flop delle ultime edizioni

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. Dal 2018 niente più fiera di San Giuseppe in via Nazionale, congedata dal nuovo regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

Preparato dall'amministrazione di Sestri Levante, il documento approderà nel consiglio comunale di giovedì sera in cerca di approvazione. Oltre alla manifestazione del 19 marzo, cancella i banchetti in occasione del Santo Cristo (usanza terminata da tempo) e respinge la richiesta avanzata dalle associazioni di categoria di prolungare di mezz'ora l'orario del mercato settimanale in piazza Aldo Moro. «Dobbiamo

tenere conto dello spazzamento della piazza» giustifica l'assessore al Commercio Enrico Pozzo, illustrando le novità principali del regolamento, che aggiorna la vecchia versione del 2003 prendendo atto dei cambiamenti avvenuti nel tempo. «Abbiamo deciso di cancellare la fiera di San Giuseppe per le numerose revoche degli ultimi anni - afferma Pozzo -. Lo stesso giorno c'è una grossa fiera a La Spezia e tutti i commercianti puntano ad andare lì; qui resta chi non trova posto. Però siamo disponibili a rimandare la fiera a un'altra data».

Quello del mercato non è l'unico regolamento in discussione giovedì sera, dalle 21. Al-



Palazzo Pallavicini, sede del Comune di Sestri Levante FLASH

l'ordine del giorno ci sono anche quelli per il rilascio dei contrassegni disabili e per lo svolgimento delle procedure di

interpello, reclamo e mediazione. Quanto ai pass viene confermata la sosta gratuita nei parcheggi Ztl e nelle strisce

blu, così come la possibilità di chiedere un posteggio personalizzato, nelle zone ad alta intensità di traffico, entro i 100 metri dalla propria residenza o dal posto di lavoro. «Abbiamo ridotto la distanza da 300 a 100 metri - spiega Pozzo - ed esteso l'opportunità anche a chi lavora nel Comune». Il disabile non potrà più ritirare il pass per procura, ma dovrà presentarsi egli stesso al comando di polizia municipale.

Ciò che invece non compare all'ordine del giorno è il passaggio della gestione di palazzo Fascie - ovvero il Musel, la biblioteca, lo sportello informazioni e biglietteria al piano terra - dal Comune alla società Mediaterraneo. Grane in vista?

La sindaca Valentina Ghio risponde che il passaggio è rimandato al consiglio comunale successivo: «Stiamo valutando alcune norme del decreto Madia». Il nodo pare sia il personale e il cambio del datore di lavoro, dal Comune alla società partecipata. Giovedì si discuteranno invece la proroga del credito ad Atp (da rimandare al 2017), il Documento di programmazione 2017/2019, le mozioni di maggioranza e minoranza fra cui l'esclusione di Sestri dalle aree di crisi non complessa, la riapertura del sottopasso di Barattieri e il trasferimento a Sestri dell'archivio comunale

sara.olivieri@hotmail.com
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCUBATORE DI CHIAVARI VIRA RISPETTO ALLA VOCAZIONE "SPORTIVA" DELL'ESORDIO

CreaImpresa, WyLab allarga i confini

Vittoria Gozzi: «Serviva un contest che desse spazio alle molte richieste arrivate»

ROSSELLA GALEOTTI

CHIAVARI. Non servono business plan, prototipi o risorse finanziarie: l'unica cosa che conta è avere un'idea imprenditoriale. E la voglia di mettersi in gioco. Perché fare impresa non è facile, ma possibile sì. A qualsiasi età. Naturalmente se l'idea, a giudizio di esperti "con il pedigree", può funzionare. L'hanno spiegato ieri mattina, nella sede di WyLab, Vittoria Gozzi, di Ceo WyLab, e Sergio Campo dall'Orto, docente del Politecnico di Milano, presentando "Chiavari Crea Impresa", startup contest che punta a valorizzare la creatività e l'imprenditorialità. Un'iniziativa che realizzeranno WyLab e Villaggio del Ragazzo in collaborazione con il Politecnico di Milano.

«Chiavari Crea Impresa» nasce per rispondere alle tante domande che ci arrivavano e non riguardavano lo sport - così Vittoria Gozzi -. Sono certa che le adesioni saranno tantissime. Ringrazio chi ha già sposato questa iniziativa e ricordo che la porta è ancora aperta: chi vuole darci una mano a promuovere l'imprenditoria del nostro territorio è sempre ben accetto».

Le iscrizioni saranno aperte dal 13 al 30 gennaio sul sito chiavari.creaimpresa.it. Le proposte ritenute idonee saranno ammesse alle tre giornate di "Design Thinking", il 4, 5 e 11 febbraio; una full immersion durante la quale tutor provenienti dal Politecnico di Milano aiuteranno i partecipanti a capire se quella lampadina accesa può generare business. Le migliori idee, una per ogni categoria, verranno premiate il 24 febbraio. Iscrizione e partecipazione sono gratuite. «Con questa iniziativa vogliamo aiutare tutti coloro che dicono: ho un'idea e vorrei svilupparla - ha detto Sergio Campodall'Orto -. Il passo successivo è procedere a verifiche con metodologie consolidate e sarà proprio quello che faremo. In-

"CHIAVARI CREA IMPRESA" è il primo startup contest organizzato con il Villaggio del Ragazzo e in collaborazione con il Politecnico di Milano; patrocinio del Comune di Chiavari

Le iscrizioni saranno aperte dal 13 al 30 gennaio sul sito chiavari.creaimpresa.it

Quattro le categorie in gara: "Food & Tourism", "No Profit", "Creativity & Design" e "Industrial"

Selezione dal 30 gennaio al 2 febbraio. Le proposte ritenute idonee saranno ammesse al "Design Thinking" il 4, 5 e 11 febbraio nella sede di WyLab

Premiazione il 24 febbraio. In palio, tutoring e incubazione nei mesi di marzo, aprile e maggio



CHIAVARI, STASERA ALLE 20 LO SHOW PER "ENTELLA NEL CUORE"

Al Cantero l'amore in due atti studenti e ballerini per il Gaslini

ELOISA MORETTI CLEMENTI

CHIAVARI. È arrivato il gran giorno dello spettacolo di danza e musica dal vivo espressamente voluto per celebrare le scuole di ballo e i musicisti del territorio, raccogliendo fondi per il progetto "L'Entella nel cuore", promosso dalla charity della società sportiva chiavarese diretta da Sabina Croce e destinato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. L'appuntamento è per stasera alle 20 in un Teatro Cantero affollatissimo. Uno spettacolo in due atti: "Love always win", incentrato sul tema dell'amore, e "Amore e psiche", la cui sceneggiatura è liberamente ispirata alla storia narrata da Apuleio. L'iniziativa è stata vo-



L'incontro di presentazione

luta da Rina Cilotti, titolare Body Center di Chiavari, che spera di trasformare l'iniziativa in un appuntamento fisso: «Il sodalizio con L'Entella nel cuore è nato con l'organizzazione della caccia al tesoro a Chiavari - spiega la vulcanica Cilotti - Abbiamo deciso di far confluire i fondi che raccoglieremo

con questo spettacolo nel progetto a favore del Gaslini, che riteniamo molto importante e meritevole di sostegno».

L'inno dell'Entella, dei compositori Luca Scherani e Nicolò Pagliettini, sarà eseguito al termine dello spettacolo, che vedrà il coinvolgimento di centinaia di giovani del Levante: gli allievi del Body Center si esibiranno nella prima parte dello show, dedicata al tema dell'amore, con la partecipazione di 132 allievi delle sei classi di prima media dell'istituto comprensivo Ilaria Alpi di Chiavari, che hanno preparato una coreografia insieme agli insegnanti Sara Almi ed Emilio Zolezzi del Body Center, nel corso delle ore di educazione fisica del mese di novembre.

eloisa.moretti@hotmail.it

sieme a WyLab accompagneremo questi "creativi" nel loro percorso perché anche a Chiavari è possibile fare impresa».

Con il supporto di slide e video Campodall'Orto ha offerto ai presenti diversi esempi di idee diventate impresa, da "inCharge", microscopico cavetto per ricaricare il cellulare, inventato da due fratelli (uno ancora al liceo) al rullo caricato con acqua che può agevolare il trasporto di un genere tanto prezioso nei Paesi in via di sviluppo, dall'enoteca di grido, aperta a Treviso da cinque ragazzi appassionati di vini, alle borse di Sesto San Giovanni fatte con materiali di riciclo alle due cialde da farcire con il gelato che insidiano il "primato" del tradizionale cono. "Chiavari Crea Impresa" ha subito incontrato l'adesione entusiasta di partner come il Banco di Chiavari (che concederà finanziamenti agevolati alle startup), come ha annunciato il direttore Area Levante del Banco di Chiavari, Paolo Sanguineti, e Confindustria Genova, presente, ieri, con Guido Conforti, Due Energie e LCA, studio legale indipendente specializzato nell'assistenza legale d'impresa, con sede in Italia e negli Emirati Arabi Uniti, che garantirà supporto gratuito. Al loro fianco il Comune di Chiavari, che ha concesso il patrocinio, e una rete di supporter: Social Hub Genova, Startup Y, Talentour, Università degli Studi di Genova, Talent Garden, San Michele Valore Impresa e Cdo Liguria. Un concentrato di energia che "Chiavari Crea Impresa" punta a raccogliere per consentire, a tutti, di dare forma ai propri sogni. «Come diceva don Nando con il lavoro si alimenta creativamente il bene comune di ciascuno - ha detto il direttore del Villaggio del Ragazzo, Nicola Visconti -. Per questo abbiamo subito sposato questo progetto che darà vigore a un territorio che ha tanta ricchezza e creatività».

rossellagale@libero.it

LAVAGNA

Mercato, il Civ contesta la chiusura di via Cavour

LAVAGNA. L'esordio della nuova versione del mercato settimanale di piazza Vittorio Veneto non sarà certamente questo giovedì (potrebbe essere per gennaio) ma la chiusura, in contemporanea con lo svolgimento del mercato di via Cavour, dall'intersezione con via Nuova Italia sino a quella con via Matteotti, non piace al Civ dei commercianti del centro storico. «Già in passato - rilevano Massimiliano Marrè e Roberta Dasso - ci fu una prova di questo tipo ma l'impossibilità di accedere a via Cavour aveva generato una tale paralisi del traffico, da San Salvatore a Chiavari, su piazza Cordeviola, da far rapidamente soppressere». Secondo i due, il mercato deve restare in piazza Vittorio Veneto, ma «la messa in sicurezza, seppur legittima andava rintracciata in altre ipotesi organizzative dei banchi». La delibera del commissario prefettizio, per la verità, spiega come il provvedimento, che prevede anche la dislocazione diversa di alcuni banchi e la rassegnazione di tre, sia stato preso dopo aver consultato le associazioni di categoria e con il parere favorevole di larga parte dei banconisti (cinque i contrari su cinquantuno postazioni esistenti). Il Civ, però, non essendo associazione sindacale, come l'Ascom o Confesercenti, ha partecipato solo ad un ultimo incontro, su propria richiesta, e solo come soggetto uditor, pur esprimendo il proprio «parere negativo». Secondo i due, quindi, l'estensione a soggetti di Lavagna dell'Ascom di Chiavari rimane, in circostanze come questa, non rappresentativa: «La messa in sicurezza del mercato e del centro deve essere un obiettivo da raggiungere all'unisono attraverso il confronto con tutte le realtà associative, effettivamente operative a Lavagna (non sulla carta) e con gli abitanti del centro storico».

S.R.O.S.